

Secondo Convegno Internazionale di Astrologia a Perugia (19 giugno)
“Cosmogonie s’incontrano: dal passato collettivo al futuro individuale”

(Annuncio preliminare)

SECONDO CONVEGNO INTERNAZIONALE DI ASTROLOGIA

COSMOGONIE S’INCONTRANO:
DAL PASSATO COLLETTIVO AL FUTURO INDIVIDUALE

19 GIUGNO 2010 – ORE 9 am/8 pm

SALA DEI NOTARI, 06123 PERUGIA Piazza 4 novembre

PRESIDENZA E MODERAZIONE: DANTE VALENTE.
ORGANIZZAZIONE E DIREZIONE: MESKALILA NUNZIA COPPOLA
PATROCINIO: COMUNE DI PERUGIA

ESPERTI E ABSTRACT

1. GIUSEPPE BEZZA

Moderne cosmologie astrologiche

Molto si discute dell'era dell'Acquario. La ricerca di una nuova spiritualità, tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo, propose una teoria fondata su cicli cosmici, dove la precessione degli equinozi e il significato astrologico delle costellazioni svolgono un ruolo essenziale. Al fondo di questa teoria, accolta con entusiasmo da teosofi, antroposofi e gran parte delle logge massoniche, vi erano le ipotesi seducenti di alcuni assiriologi, oggi noti come appartenenti alla scuola panbabilonista. Su questa base, solo ciò che era vero e riconosciuto un tempo, può essere vero e riconosciuto oggi, poiché sembra comunemente accettato che non vi possa essere movimento spirituale privo di radici in un passato remoto.

2. MESKALILA NUNZIA COPPOLA

Cosmogonie s’incontrano

Numerosi sono i miti associati alla nascita dell’universo: quello **cosmogonico** è il più diffuso fra i popoli della Terra. Ogni Tema natale rappresenta l’intreccio tra la cosmogonia individuale e quella universale. Tra le linee e le intersezioni dello yantra astrale vibrano le stesse energie che circolano nel corpo degli esseri umani, nella sostanza delle stelle e nel sostrato dell’universo. Per viaggiare alla ricerca dei

propri miti, non è necessario andare lontano: basta immergersi nelle linee del proprio disegno cosmogonico. Trattandosi di sacra geometria, bisogna conoscerne le regole, saperle applicare e all'occasione, saperle trascendere.

3. PAOLO CRIMALDI

Il Tema Natale come mappa cosmologica dell'anima

Il Tema natale rappresenta nella sua interezza un percorso che porta alla realizzazione del Sè, proprio come avviene in alcune tradizioni orientali per quanto riguarda il mandala, quello che il grande orientista Giuseppe Tucci definì uno psico-cosmogramma. La Carta natale permette di individuare le vie che portano al Sé e quelle che sono le prove iniziatiche, attraverso un percorso che spesso è scandito dai transiti di Urano e Saturno, veri e propri attivatori del nostro destino.

4. RAMANUJA DAS

Principi di cosmologia vedica

Esiste una benedizione per chi studia e conosce il processo della Creazione: comprendere il passato, il presente e il futuro. Secondo la Cosmologia vedica e i principi sulla Creazione e le leggi dell'Universo, ogni sistema planetario (sette superiori e sette inferiori) ha una corrispondenza astrologica: una parte dell'universo è piena d'acqua, l'altra è composta dallo spazio siderale. La prospettiva dell'Universo è verticale e non orizzontale, come in Occidente. Diversa è anche la percezione della luce in questo mondo, nei pianeti superiori e in quelli sotterranei.

5. MARTIN DAVIS

Astrologia Astrolocale: Antica geomanzia nei tempi moderni

L'Astrologia locale è nata dal sapiente incrocio tra antichissime tecniche, programmi computerizzati e grafici speciali. Essa comprende: Astro*Carto*Grafia, un modernissimo strumento per definire lo spazio sacro e "le linee personali dei canti"; Spazio locale, un attuale strumento di Feng Shui derivato da antiche e misteriose tradizioni; Geodetica, lo Zodiaco di Terra.

6. LUCIA GANGHERI

Atlante Farnese

La volta celeste con i corpi siderali è stata rappresentata sin dai tempi antichi, anche attraverso la compilazione dei cataloghi e l'uso dei "globi stellari". L'Atlante Farnese ha da sempre rapito l'attenzione di vari studiosi per il suo valore astronomico, cosmologico, astrologico e mitologico. Sul globo di Atlante, oltre ai i

cerchi armillari, all'equatore celeste, all'eclittica, ai tropici, ai cerchi delle zone artiche ed antartiche, sono raffigurate in modo accurato le costellazioni del catalogo di Ipparco che, per molto tempo, era stato dato per disperso.

7. DEBORAH HOULDING

Ruote nelle ruote: le grandi orse e la guida delle stelle polari

Rammentandoci la mortalità su base quotidiana, le costellazioni delle Orse ruotano intorno al Polo nord, tracciano cerchi nel cielo, creano associazioni con i carri e le ruote del caso. Secondo l'aspetto stagionale della costellazione, il carro babilonese può convertirsi in aratro, generatore di nuova vita o in un carro funebre che simbolizza la fine della vita. Il sottotono simbolico legato al carro è rinforzato dalla sua associazione con la direzione Nord, il lato oscuro, dove la luce solare non brilla, ma dove scendono le ombre, anticamente associate con l'oscuro regno d'oltretomba. I significati assegnati alle stelle dell'Orsa Maggiore sottendono il mito del Polo nord, la "Porta degli umani", dove le anime arrivano dalla Terra. I significati dell'Orsa Maggiore non vanno appresi, ma compresi. Essi emergono dalle radici collettive che esistono oltre il tempo e sono universali nella loro applicazione.

8. GENEVIEVE JAMA

Dalle origini del Mondo al Crepuscolo degli Dei: corrispondenze con i miti greci e l'astrologia, lungo il sentiero della mitologia nordica.

Attraverso le cosmogonie greche e nordiche, scopriremo i numerosi punti di convergenza sulla creazione del mondo e degli uomini. Arriveremo sino alla conquista del potere ad opera dei Nuovi Dei sulle Forze, Figlie del Caos e della Primordialità. Alcuni Dei nordici trovano la loro corrispondenza nel panteon greco. Per il ciclo nordico, tutto avrà termine con la Battaglia Finale tra le forze del Bene e del Male, ritornando al punto iniziale: il Caos. Gli antichi Greci, invece, sostenevano ipotesi, teorie e miti minori, ma non consideravano la Fine del Mondo.

9. PATRIZIA NAVA:

Un mondo comprensibile: il microcosmo della carta oraria.

Il Cosmo tradizionale è un universo circoscritto, un'immagine volutamente delimitata del reale a cui l'osservatore attribuisce significato, ordine e scopo. Così la carta oraria non ambisce a rispecchiare l'universo, ma a dipingere l'immagine di un cosmo miniaturizzato, ordinato e significativo per l'osservatore (il cosiddetto Richiedente) in uno specifico, pregnante istante spazio-temporale, scelto

consapevolmente. È una sezione del caos che trova la propria leggibilità nel limitare, recintare, quindi ordinare e dare senso al tutto, riferendolo al particolare. Il risultato è un mondo comprensibile.

PRE-ISCRIZIONE AGEVOLATA (entro il 10 giugno 2010!)

La preiscrizione agevolata richiede un contributo di 20 Euro, comprensivo di partecipazione per l'intera giornata (dalle ore 9 alle 20) e una copia cartacea degli Atti. La copia sarà nominativa e verrà consegnata, direttamente, in sala. In caso di revoca, la quota versata è rimborsabile, sino al 9 giugno.

Il contributo va inviato mediante versamento sulla Postepay: **4023600554617094**

Si prega di segnalare l'avvenuto pagamento all'indirizzo:

associazionejayavidya@gmail.com

ISCRIZIONE ORDINARIA

Dal 10 giugno in poi, per l'iscrizione è unicamente previsto il contributo di partecipazione di 15 euro. Tuttavia, si potranno prenotare gli Atti con un contributo di 8 Euro aggiuntivi e riceverli in PDF, via e-mail.

Segui il link per sapere [Come arrivare a Perugia](#)

Info: associazionejayavidya@gmail.com Tel: 3383018220

Altre informazioni più dettagliate, unitamente al modulo di prenotazione e alle indicazioni logistiche, saranno pubblicate sui siti:

www.cida.net

www.astravidya.com